

## ALLEGATO A

### SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DA INVIARSI SU CARTA LIBERA

*Al Direttore Generale  
dell'Università degli Studi di Pavia  
Strada Nuova, 65*

*27100 PAVIA*

*(cod.rif. D1 DEMAP 2016)*

*Il sottoscritto ....., nato a ..... (Prov.) il ..... e  
residente in ..... (Prov.) Via..... n. ...., cap..... codice  
fiscale ..... telefono ....., indirizzo mail  
..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a N. 1  
POSTO di CATEGORIA D posizione economica D1 - area amministrativa/gestionale – per i  
Processi di dematerializzazione e approvvigionamento presso l'Università degli Studi di  
Pavia - pubblicato sulla G.U. n. .... del .....*

*Dichiara sotto la propria responsabilità che:*

*1) è cittadino italiano (ovvero di avere la seguente cittadinanza ...); (1)*

*2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) .....; (se cittadino italiano)*

*3) non ha riportato condanne penali (3);*

*4) è in possesso del diploma di laurea in .....votazione.....  
conseguito in data ..... presso ..... ai sensi  
del (4):*

- Vecchio ordinamento*
- Nuovo ordinamento (laurea secondo il D.M. n. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni);*

*5) ha prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni ..... (oppure non ha prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);*

*6) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art.127 lett. D del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, né è stato licenziato a decorrere dal 21.5.1996 (4);*

**7) solamente per i cittadini appartenenti ad uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, o familiari di cittadini dell'Unione Europea, o cittadini di Paesi terzi:**

**di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;**  
ovvero (specificare i motivi in caso negativo)

.....  
.....;

**di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;**

*8) di avere l'idoneità fisica all'impiego;*

*9) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: .....*

10) è in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (5):

.....  
.....

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto ..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....  
.....

ed allega la seguente documentazione:

- elenco di tutta la documentazione presentata ai fini della partecipazione al concorso;
- originale ricevuta/attestazione di versamento di €. 12.00 come previsto dal bando di concorso;
- fotocopia documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto o patente);
- curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto si impegna a visionare tutte le future comunicazioni relative al calendario delle prove concorsuali secondo quanto riportato nell'art. 6 del bando. Il sottoscritto prende altresì atto che le suddette comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il sottoscritto prende inoltre atto che l'assunzione sarà subordinata ai vincoli di natura normativa e finanziaria.

Data .....

Firma .....

**Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:**

.....

**NOTE:**

1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se si è familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o se si è cittadini di Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;

3) in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso;

4) da compilare solo se si siano prestati servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

5) vedere art. 8 del bando e il successivo allegato B

## **ALLEGATO "B"**

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
  - originale o copia autentica del brevetto
  - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
  - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
  - decreto di concessione della pensione.
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
  - documentazione come al punto precedente.
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
  - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
  - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
  - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
  - documentazione come al punto precedente.
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
  - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
  - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
  - documentazione come al punto 8)
  - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
  - documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
  - documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
- 13) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
    - certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
  - 14) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
    - documentazione come al punto precedente.
  - 15) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
    - dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
  - 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
    - dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
  - 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)
  - 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
  - 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
    - certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
  - 20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
    - stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche; sarà considerato come servizio nelle amministrazioni pubbliche anche il servizio di durata inferiore ad un anno presso L'Università degli Studi di Pavia (INDICARE L'AMMINISTRAZIONE PRESSO LA QUALE E' STATO PRESTATO SERVIZIO);
- c) dalla minore età;

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.